



SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

PTPCTI 2017-2019

PUNTO A: identificazione del rischio corruzione¹

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ²	TIPOLOGIA DI PROCESSI ²	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO ³	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT ⁴	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es.: autorizzazioni, concessioni)	DGPICPMI Div VII Comitato tecnico Italia Startup VISA	Attuazione dell'intervento Italia Startup VISA e Italia Startup HUB	Certificazione di nulla osta ai fini del rilascio del visto di ingresso per lavoro autonomo startup da parte della rappresentanza diplomatica o consolare competente (STARTUP VISA) oppure certificazione di nulla osta ai fini della conversione/aggiornamento del permesso di soggiorno (STARTUP HUB).	Decreto DGPICPMI 24 marzo 2014	Cittadini stranieri extra UE richiedenti il visto per lavoro autonomo o per la conversione/aggiornamento del permesso di soggiorno
FASI DEL PROCESSO ⁵	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE ⁶	RISCHIO/EVENTO ⁷	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI			FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹⁰
			MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ⁸ (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO ⁹ (DOVE)		
Esame della documentazione relativa alla richiesta di nulla osta, con eventuale richiesta di	Div VII	Ammissione e invio al Comitato di progetti non regolari	Omissione o inadeguata analisi della regolarità dei progetti; eventuale eccesso di richiesta di documentazione integrativa	Interno		Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi



integrazioni/chiarimenti					
Invio al Comitato della documentazione e contestuale richiesta alle questure del nulla osta provvisorio per il visto per lavoro autonomo	Div VII	Nessun rischio, attività conseguente alla fase 1			
Valutazione tecnica da parte del Comitato tecnico presieduto dal DG PICPMI sulla fattibilità e innovatività del business model e, in caso di esito positivo, emissione del nulla osta definitivo	Comitato tecnico Italia Startup VISA	Istruttoria positiva di progetti non meritevoli	Omissione o inadeguata analisi tecnica dei progetti	Interno-esterno	Scarsa responsabilizzazione interna



PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

EVENTO/RISCHIO

Istruttoria positiva di progetti non meritevoli

MOTIVAZIONE

Rischio di inquinamento dell'azione amministrativa ab esterno

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo ¹	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico ²	1
Complessità del processo ³	1	Impatto reputazionale ⁴	0
Valore economico ⁵	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine ⁶	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli ⁷	1		
<i>Totale</i>	11	<i>Totale</i>	5
<i>Media aritmetica</i>	1.8	<i>Media aritmetica</i>	1.25

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 2.3



I valori assegnati ai parametri *“Impatto organizzativo”*, *“Rilevanza esterna”*, *“Complessità del processo”* sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

X	NO
---	----

**Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner***

.....
.....
.....
.....
.....
.....



PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti¹

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA:					
MISURE ESISTENTI ¹	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC ¹	FATTORE ABILITANTE ²	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) ³	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ⁴	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO



PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori¹ (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)